

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento indagini socio-economico-patrimoniali per la tutela dei diritti e dell'immagine dell'Ente nonché al recupero dei crediti vantati dall'Automobile Club Napoli così come richiesti nelle opportune sedi giudiziarie - CIG B6178F240D.

Visto il D.lgs. 30 marzo 2021, n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Napoli che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

Letto, l'art. 2, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente che attribuisce al Direttore i poteri di gestione nonché l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

Vista le note ACI protocollo DRUO A210344/0006462/24 del 02/09/2024 e protocollo DRUO A210344/0009370/2024 del 19/12/2024 con le quali viene, rispettivamente, conferito al sottoscritto dal 1° settembre 2024 e prorogato fino al 30 giugno 2025 l'incarico di Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli;

Considerati i crediti vantati da questo Ente che costituiscono oggetto di autonome richieste giudiziarie nelle opportune sedi;

Valutata la necessità, anche alla luce della lungaggine dei processi, di effettuare indagini socio-economico-patrimoniali volte a garantire la solvibilità ed il recupero delle somme di cui sopra in caso di esito vittorioso nei relativi procedimenti;

Viste le varie richieste pervenute in tal senso dai legali dell'Ente costituiti nei relativi procedimenti giudiziari;

Letta l'offerta economica presentata da L'Informatore Meridionale di Gennaro Olmo, agenzia altamente specializzata nel settore da oltre 40 anni autorizzata dalla Prefettura di Napoli e già esecutrice in passato dei medesimi servizi ai quali ha adempiuto con puntualità, rapidità, economicità e discrezione;

Considerato, che la spesa da sostenere, pari ad euro 4.200,00 oltre Iva, è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Letto, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1 della L. 135/2012, nonché, le modifiche dell'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 introdotte dal d.L. 52/2012 convertito in L. 94/2021 e dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, in tema di acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria secondo cui a decorrere dal 01.01.2016, tutte le PP.AA. di cui all'art. 1 del d.Lgs. 165/2001 non sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, a far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto, in particolare, il citato art. 15 del D. Lgs. n. 36/23 il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Ritenuto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, di individuare come RUP per il presente affidamento il sottoscritto Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Ente, in capo al quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

Letto l'art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto, l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Letto l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Atteso che il presente provvedimento è anche determinazione a contrarre;

Preso atto di aver richiesto alla Società tutta la documentazione relativa a :

- 1) Dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di esclusione ai sensi art. 94, d.lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- 3) patto di integrità dell'Ente;

Verificata la compatibilità di tale fornitura con gli obiettivi di gestione contenuti nel piano generale delle attività e con il budget di gestione, imputando la relativa spesa di € 4.200,00 oltre Iva al conto del budget di gestione n. 47.3002 per l'esercizio 2025;

Dato atto che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC il seguente CIG: B6178F240D,

SI DETERMINA

- **di dare atto** che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di affidare**, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'agenzia L'Informatore Meridionale di Gennaro Olmo – P.IVA 04330081219 un pacchetto di sei indagini socio-economico-patrimoniali per le causale di cui in premessa;
- **di imputare** la spesa complessiva di € 4.200,00 oltre Iva al conto del budget di gestione n. 47.3002 per l'esercizio 2025;
- **di dare atto che**, che le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, che saranno effettuati con bonifico bancario;
- **di attestare** che a carico del sottoscritto RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- **di provvedere** al pagamento del presente affidamento, a seguito della completa e corretta esecuzione della fornitura, senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione della relativa fattura acquisita con modalità elettronica;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione “bandi di gara e contratti” e dell'art. 23 (provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

Il Direttore ad interim
(*Giorgio Tartaglia*)